

PARI OPPORTUNITA' Palazzo Celio ha ufficializzato la Carta Sottoscritta l'uguaglianza sul lavoro

ROVIGO - Non ostante la brutta figura dell'Italia per quanto riguarda le politiche di genere - siamo ultimi in Europa secondo il World Economic World - la nostra Provincia ci prova a dare il buon esempio alle aziende e agli altri enti pubblici, sottoscrivendo per prima nel territorio con una delibera di Giunta datata 8 ottobre 2013 la Carta per le Pari Opportunità e

l'Uguaglianza sul Lavoro lanciata in Italia nel 2009. L'impegno di Palazzo Celio è stato reso ufficiale ieri dall'Assessore alle Pari Opportunità e Vicepresidente della Provincia Guglielmo Brusco insieme a Maria Grazia Avezzù, presidente della Commissione Pari Opportunità Provinciale, Anna Maria Barbierato, Consigliera di Parità della Provincia e Sandra Miotto, consigliera di Parità Regionale. Co-

me rappresentante del mondo del lavoro è intervenuta Ilaria Volpato di Cisl. "Adottando questa Carta - spiega Brusco - vogliamo contribuire alla lotta contro tutte le forme di discriminazione sul luogo di lavoro, impegnandoci a valorizzare le diversità all'interno dell'organizzazione, con particolare riguardo alle pari opportunità tra uomo e donna". Per Barbierato "un ambiente di lavoro sano e paritario favorisce la produttività". L'impegno di Miotto sarà quello di "lavorare per far diventare i principi della Carta il vero collante tra lavoratori, imprese e istituzioni. Le Pari

Opportunità sono un valore che riguarda tutti, non solo le donne. L'intera collettività avrà dei benefici se verranno applicate queste linee guida". "Dal 2007 a oggi sono stati fatti dei passi avanti, anche se l'Italia è molto arretrata sul tema. Ad esempio molte imprese considerano la maternità un rallentamento. Invece è una risorsa per tutti" ricorda Avezzù.

Ma. Mar.



Il tavolo dei relatori

